



STAGIONE SINFONICA PROMUSICA 2017/2018

XIV edizione, 21 ottobre 2017 – 6 maggio 2018

Mercoledì 28 marzo 2018 ore 21
Teatro Manzoni Pistoia

Orchestra Leonore – Fondazione Pistoiese Promusica

ISABELLE FAUST violino
DANUSHA WASKIEWICZ viola

Jan Dismas Zelenka

Sinfonia Concertante a 8 in La minore ZWV 189

Johann Sebastian Bach

Suite per orchestra n. 1 in Do maggiore BWV 1066

Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra in Mi bemolle maggiore K 364

Fra i più luminosi astri del violinismo mondiale, **Isabelle Faust** sarà una delle protagoniste del prossimo concerto della **XIV**

Stagione Sinfonica della Fondazione Pistoiese Promusica

, promossa e finanziata da Fondazione Caript (Teatro Manzoni, mercoledì 28 marzo, ore 21).

Al fianco di Isabelle Faust, la classe cristallina di **Danusha Waskiewicz** (già prima viola dei Berliner Philharmoniker e spesso ospite dell'Orchestra Leonore come prima viola): con l'

Orchestra Leonore,

le due artiste eseguiranno

la

Sinfonia Concertante K 364

di

Wolfgang Amadeus Mozart

. Considerato il massimo risultato raggiunto nella composizione con più strumenti solisti e orchestra, si tratta di un "concerto doppio" in piena regola, il cui nome "Sinfonia" sembra alludere soprattutto alla matura e intensa scrittura sinfonica dell'opera, sempre al di sopra di un banale concetto di accompagnamento. Mozart la scrisse nel 1779, destinandolo al più rinomato ensemble dell'epoca, l'Orchestra di Mannheim, che aveva avuto modo di ammirare e che si era

da poco trasferita a Monaco, al seguito del duca Karl Theodor.

Peculiarità del brano è la presenza della voce della viola nella scelta della coppia di strumenti solistici: qui lo strumento più grave si pone come assolutamente paritetico partner dell'altro; e anzi, forse anche perché più inusitata come strumento solista, è proprio la viola a determinare la tinta espressiva della Sinfonia.

Alla vittoria al “Leopold Mozart Competition” del 1987, a quindici anni, Isabelle Faust deve l'inizio della sua folgorante carriera da solista, avendo anche la preziosa occasione di eseguire il *Concerto* per violino di Dvořák con il grande Yehudi Menuhin; vincitrice anche del “Paganini” nel 1993, si è esibita poi con direttori come Claudio Abbado, Giovanni Antonini, Jirí Belohlávek, Daniel Harding, Heinz Holliger, Marek Janowski, Mariss Jansons, debuttando nel 2009 con i Berliner Philharmoniker.

Isabella Faust, insignita nel 2012 del Premio Abbiati della critica italiana, suona lo Stradivari del 1704 “Bella Addormentata”; lo strumento deve il suo nome al fatto che per 150 anni rimase dimenticato nella dimora di un'aristocratica famiglia tedesca, dove fu ritrovato solo nel XX secolo.

Il programma dell'Orchestra Leonore si apre con la prima delle ***Suite per orchestra*** di **Johann Sebastian Bach**

– scritta all'inizio della permanenza di Bach alla
[corte di Cöthen](#)

, attorno al
[1719](#)

– e con un'autentica, preziosa rarità: la
Sinfonia Concertante a 8
di

Jan Dismas Zelenka

, sorprendente compositore boemo del primo '700, la cui produzione musicale si conquistò il favore dei contemporanei per la ricchezza armonica ed il complesso contrappunto, innervati sempre da una felice vena melodica e da un marcato virtuosismo.

I biglietti (da euro 5 a euro 20) sono in vendita alla Biglietteria del Teatro Manzoni (0573 991609–27112) e online su www.teatridipistoia.it, www.boxol.it e www.boxofficetoscana.it

La stagione Sinfonica Promusica: www.fondazionepromusica.it

BIOGRAFIE

Orchestra Leonore – Fondazione Pistoiese Promusica

Voluta e promossa dalla Fondazione Pistoiese Promusica, l'Orchestra Leonore nasce nel 2014 come espressione dell'idea precisa del fare musica insieme come atto di condivisione autentica, riunendo in questo obiettivo comune musicisti eccellenti attivi in prestigiosi ambiti cameristici e con esperienze in importanti orchestre internazionali (tra cui Lucerne Festival Orchestra, Berliner Philharmoniker, Accademia di Santa Cecilia, Mahler Chamber Orchestra, Chamber Orchestra of Europe, Orchestra Mozart, Sydney Symphony Orchestra) sotto la Direzione Musicale di Daniele Giorgi. Fin dal suo esordio il "fenomeno Orchestra Leonore" si è guadagnato l'attenzione del mondo musicale a livello nazionale per la straordinaria energia e naturalezza delle interpretazioni e per l'intesa gioiosa fra i musicisti («*Ciò che sembrava un'utopia, un gruppo di (belle) persone ha trasformato in realtà. Sonora. E di quale qualità!*» – Helmut Failoni, *Corriere Fiorentino*

) distinguendosi anche per lo speciale rapporto che viene instaurato con i solisti, resi partecipi del progetto e coinvolti attivamente nella prospettiva di un autentico incontro di esperienze volto ad un arricchimento musicale reciproco. Parallelamente alla nascita dell'Orchestra Leonore, la Fondazione Promusica ha istituito il concorso "Listen 2.0" per l'assegnazione di borse di studio, grazie a cui i giovani musicisti hanno l'opportunità di partecipare ad un'importante esperienza formativa suonando nella Leonore al fianco di eccellenti professionisti. Già dopo i suoi primissimi concerti, la Leonore è stata invitata come ospite in diverse importanti stagioni concertistiche italiane.

«L'Orchestra Leonore è un gruppo da camera allargato, formato da musicisti di altissimo livello, ma prima ancora da persone entusiaste di suonare insieme. Giacché questo è ciò che fa il "valore" di un'orchestra: non solo la somma di splendidi strumentisti, ma anche e soprattutto la loro volontà e capacità di raggiungere, attraverso l'attitudine all'ascolto reciproco, un obiettivo umano e musicale comune; e di dividerlo con il pubblico.»

(Daniele Giorgi, Direttore Musicale)

Isabelle Faust – violino

Per Isabelle Faust ogni nuova esperienza musicale è un momento fondamentale di crescita. Attraverso la musica da camera (a undici anni aveva già fondato un quartetto d'archi) ha maturato la convinzione che l'ascolto sia fondamentale per esprimere la propria personalità nell'esecuzione. La vittoria al Leopold Mozart Competition del 1987, a quindici anni, ha segnato l'inizio della sua carriera da solista. Dopo aver vinto il Concorso Paganini nel 1993, si è trasferita in Francia, dove ha sviluppato il repertorio francese, in particolare la musica di Fauré e Debussy. Nel 2003 ha pubblicato il suo primo disco da solista con orchestra: il Concerto di Dvořák. Avendolo eseguito la prima volta a 15 anni con Yehudi Menuhin, quest'opera è rimasta sempre un caposaldo del suo repertorio. Ha suonato in prima esecuzione opere di Olivier Messiaen, Werner Egk e Jörg Widmann. Ha suonato repertorio solistico con orchestra con direttori quali Claudio Abbado, Giovanni Antonini, Jirí Belohlávek, Daniel Harding, Heinz Holliger, Marek Janowski, Mariss Jansons. Nel 2009 ha debuttato con i Berliner Philharmoniker. Isabelle Faust suona lo Stradivari "Bella Addormentata" del 1704.

Danusha Waskiewicz – viola

Danusha Waskiewicz ha iniziato lo studio del violino all'età di sei anni e quello della viola a dieci anni. Durante la sua carriera ha vinto numerosi concorsi tra i quali, nel 2000, l'Ard Competition di Monaco di Baviera. A soli 25 anni ha vinto il concorso per entrare a far parte dei Berliner Philharmoniker, per poi ottenere due anni dopo il posto di prima viola. Dal 2004, su invito di Claudio Abbado, è stata prima viola dell'Orchestra Mozart di Bologna con la quale nel 2007 ha inciso la *Sinfonia Concertante* di Mozart per Deutsche Grammophon, e successivamente i *Concerti Brandeburghesi* di Bach per l'etichetta Euro Arts.

Fondazione Pistoiese Promusica

Francesca Vannucci, 0573 974228

francesca.vannucci@fondazionecrpt.it

Scritto da Piero Fantechi
Lunedì 26 Marzo 2018 12:54 -

Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale

Francesca Marchiani, 0573 991608

francesca.marchiani@teatridipistoia.it